



Primo Piano - Gli Stati Uniti chiedono alla Cina di non limitare la libertà di espressione ai giornalisti che lavoreranno durante i Giochi Olimpici Invernali di Pechino 2022

Roma - 05 nov 2021 (Prima Notizia 24) Il Club dei Corrispondenti

Esteri, nel frattempo, aveva già manifestato le proprie preoccupazioni per i Giochi di Pechino che cominceranno il prossimo febbraio.

Gli Stati Uniti ieri hanno esortato la Cina a non limitare l'accesso e la circolazione ai giornalisti che si occupano delle Olimpiadi invernali del prossimo anno a Pechino. Il Club dei corrispondenti esteri della Cina questa settimana ha dichiarato di essere preoccupato per la mancanza di trasparenza da parte degli organizzatori dei giochi, che inizieranno a febbraio. "Esortiamo i funzionari della Repubblica Popolare Cinese a non limitare la libertà di movimento e accesso per i giornalisti e a garantire che rimangano al sicuro e in grado di riferire liberamente, anche ai Giochi Olimpici e Paralimpici", ha detto il portavoce del Dipartimento di Stato Ned Price in un regolare briefing con la stampa, in riferimento alla Repubblica Popolare Cinese. Gli attivisti chiedono a Washington di imporre un boicottaggio o impedire ai suoi funzionari di partecipare ai giochi sul trattamento riservato dalla Cina agli uiguri e ad altre minoranze musulmane nel nord-ovest, che secondo Washington costituiscono crimini contro l'umanità e genocidio. Price ha detto di non avere un aggiornamento sulla posizione degli Stati Uniti sulla partecipazione ai giochi. I funzionari statunitensi in passato hanno affermato che si sarebbero consultati con gli alleati sulla questione. Tutti i partecipanti ai giochi saranno soggetti a test COVID-19 giornalieri. I media internazionali saranno avvolti in un "ciclo chiuso" che include tre gruppi di sedi: uno nel centro di Pechino, uno nella periferia vicino alla Grande Muraglia e uno a nord-ovest della città, nella provincia di Hebei. I tentativi dei giornalisti internazionali di coprire i preparativi sono stati "continuamente ostacolati" in violazione delle regole del Comitato olimpico internazionale e delle promesse fatte dalla Cina quando si è offerta di ospitare i giochi, ha detto il Foreign Correspondents Club of China in un tweet pubblicato su Twitter martedì.

di Francesco Tortora Venerdì 05 Novembre 2021